

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020837

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Saluggia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica bronzo/ fusione/ patinatura/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 50

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Base troncoconica, poggiate su tre piedi a ricciolo, profilata, lateralmente da elementi a voluta e foglie di acanto che delimitano specchiature ornate da testa cherubica sormontata da fogliette. Fusto attraversato da grosso nodo a cipolla inferiormente, ornato da foglie di acanto e perlinature. Il rimanente è scanellato con decori a nastro e a voluta negli angoli. Altri due piccoli nodi baccellati raccordano il fusto con il piattello reggicero a sezione circolare con motivo a foglie lanceolate nella parte inferiore; stretto cilindretto portacero.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Sulla coppia in esame non sono stati rinvenuti né riferimenti archivistici né bibliografici. La decorazione molto articolata presenta elementi consueti nel corso del 700, come il tralcio di campanule, rilevato anche nel tabernacolo di S. Bonaventura e nei paliotti della chiesa di S. Bonaventura di Saluggia e nella stessa chiesa di S. Antonino e le testine cherubiche. I nodi ad ovuli, le foglie, la tipologia delle volute, sono elementi presenti anche in altri candelabri attribuibili al XIX secolo, per il trattamento più grossolano e sommario degli elementi naturalistici e, in generale, per la minor raffinatezza di esecuzione che qui invece è piuttosto minuziosa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 30804

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Enrico L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)